



Circ. n. 66

Arese, 25/11/2024

A tutto il personale scolastico

**Oggetto: Piano di primo soccorso - Gestione dell'emergenza sanitaria (infortunio o malore) a scuola**

**Tutto il personale scolastico è obbligato a leggere attentamente la presente circolare e ad applicarla puntualmente.**

Si comunica che tutto il personale scolastico è tenuto a conoscere e ad applicare il "Piano di emergenza" e il "Piano di primo soccorso". Tali documenti sono pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione "Servizi – Personale scolastico - Sicurezza". Si riporta, di seguito, una sintesi dei comportamenti da tenere in caso di emergenza sanitaria a scuola e della modulistica da compilare.

I Docenti sono invitati ad informare gli alunni in occasione delle lezioni di Educazione civica.

**MANTENERE LA CALMA** – In situazioni di emergenza, le persone si comportano in modo irrazionale e istintivo, mettendo in pericolo sé e gli altri. L'ansia è contagiosa e l'agitazione si trasmette da una persona al gruppo.

**SICUREZZA DELLA SCENA** – Prima di avvicinarsi alla persona bisognosa, è necessario valutare se il luogo dell'evento è sicuro. Non avvicinarsi alla persona se la scena non è sicura e se vi sono pericoli immediati. In caso di pericolo (incendio, terremoto, crollo, ecc.), è obbligatorio seguire le procedure di evacuazione.

**AUTOPROTEZIONE** – Se la scena è sicura, avvicinarsi al paziente utilizzando i dispositivi di protezione individuale necessari in base alla tipologia di evento (guanti, mascherine, occhiali di protezione, ecc.). Non avvicinarsi al paziente se non si indossano i dispositivi di protezione individuale.

**DINAMICA DELL'EVENTO** – Ricostruire la dinamica dell'evento e valutare se il paziente ha bisogno di un soccorso sanitario.

**IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA ALLERTARE I SOCCORSI E CHIAMARE IL PERSONALE ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO** – Chiamare immediatamente il numero unico di emergenza 112 e, contemporaneamente, allertare il personale della scuola, in particolare gli addetti al pronto soccorso.

In caso di paziente incosciente o con uno stato di coscienza alterato, difficoltà respiratoria, dolore toracico, ferite importanti, trauma cranico, altri traumi importanti, ecc. allertare immediatamente i soccorsi. Il consiglio è di ipotizzare sempre la situazione più grave e non sottovalutare mai l'evento, soprattutto se la persona coinvolta è un alunno.

**COME ALLERTARE I SOCCORSI.** In Lombardia è stata istituita da qualche anno la Centrale del Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112. Rispetto alla situazione precedente, in cui vi erano numeri di emergenza diversi (113 Polizia, 112 Carabinieri, 118 Soccorso sanitario, ecc.), il numero unico 112 permette di convogliare tutte le chiamate ad un'unica centrale operativa e di gestire in modo più efficace i soccorsi.

Quando la chiamata con la richiesta di soccorso giunge alla centrale operativa, l'operatore raccoglie tutti i dati necessari (luogo dell'evento, generalità del chiamante, generalità del paziente, patologie e condizioni sanitarie, informazioni sul luogo dell'evento ecc.). L'operatore propone una serie di quesiti a cui è importante rispondere con calma e in modo preciso. Per le situazioni più gravi, mentre sta parlando, l'operatore attiva i soccorsi nel corso della chiamata. L'operatore, ricevuta la chiamata, allerta e invia sul luogo dell'evento tutti i mezzi di soccorso necessari (ambulanze, mezzi di soccorso avanzato o automediche, elisoccorso, vigili del fuoco, forze dell'ordine, polizia locale, ecc.). L'operatore della centrale operativa assegna un codice di gravità al servizio. Se necessario, l'operatore indicherà come eseguire le prime manovre di soccorso.

**CHI AVVISARE DOPO LA CHIAMATA AL NUMERO UNICO E DOPO AVER ALLERTATO IL PERSONALE DI PRIMO SOCCORSO.** Terminata la chiamata al numero unico e allertato il personale addetto al primo soccorso, è necessario avvisare appena possibile:

- il Referente del proprio plesso in quanto Preposto alla sicurezza;
- i genitori dell'alunno o i parenti dell'infortunato;
- il Dirigente scolastico;
- il Coordinatore di pronto soccorso del proprio plesso;
- la Segreteria didattica per gli alunni e la Segreteria del personale per il personale scolastico; in entrambi i casi è necessario compilare il modulo infortunio ai fini assicurativi disponibile presso la Segreteria.

**APPLICAZIONI PER LOCALIZZARE LA CHIAMATA.** Per la Lombardia si consiglia di scaricare sul proprio cellulare l'applicazione gratuita "WHERE ARE U" (l'acronimo AREU indica l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza). Questa applicazione permette all'operatore della centrale operativa del 112 di individuare immediatamente la posizione della persona che sta chiamando. Questo consente di inviare immediatamente i soccorsi anche nei casi in cui non si possono fornire dati precisi sulla propria posizione. Si può scaricare l'applicazione dal sito [www.areu.lombardia.it](http://www.areu.lombardia.it). Tale applicazione è particolarmente utile, ad esempio, in caso di uscita didattica o viaggio d'istruzione.

**ALLERTARE IL PERSONALE ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO.** In caso di emergenza sanitaria, si deve allertare il personale (docente e ATA) addetto al primo soccorso. Nel caso non si trovi un addetto al primo soccorso, è opportuno farsi assistere da un'altra persona adulta. La persona che assiste all'infortunio allerta l'addetto al primo soccorso (se è un docente, l'insegnante interviene sull'infortunato e un Collaboratore scolastico si occupa della vigilanza sulla classe; se necessario gli alunni potranno anche essere suddivisi all'interno delle altre classi). Se necessario, l'addetto al primo soccorso, dopo essersi accertato che i soccorsi siano già stati allertati, si procura la cassetta di sicurezza.

**IL DEFIBRILLATORE AUTOMATICO ESTERNO (DAE).** Ogni plesso del nostro Istituto è dotato di defibrillatore automatico esterno (DAE). Per la scuola primaria e per la scuola secondaria, il DAE si trova nel corridoio all'ingresso della palestra; per le scuole dell'infanzia si trova nell'atrio d'ingresso. Alcuni addetti al primo soccorso sono stati addestrati ad utilizzare il DAE. Il DAE si utilizza in caso di pazienti in arresto cardiaco. I defibrillatori possono essere utilizzati da qualsiasi persona adulta: infatti, grazie a dei messaggi vocali, il loro utilizzo è piuttosto semplice. Una volta applicate le due piastre adesive alla persona ammalorata, tali dispositivi permettono di somministrare una scarica elettrica al paziente. Il DAE prima di erogare la scarica analizza le condizioni della persona e, se non è necessario, non somministra la scarica. Attenzione: prima di erogare la scarica attraverso l'apposito pulsante, ci si deve accertare che nessuno stia toccando la persona infortunata. E' necessario prestare attenzione ai materiali che conducono elettricità, come metalli, acqua ecc.

**PREPARARE L'ARRIVO DEI SOCCORSI.** I collaboratori scolastici provvedono a rendere agevole l'accesso dei soccorsi al luogo dell'evento (apertura dei cancelli, parcheggio dei mezzi, ecc.). E' necessario che i collaboratori scolastici conducano il personale di soccorso sul luogo dell'evento.

**ARRIVO DEI SOCCORSI.** Quando arrivano sul posto i soccorsi, è necessario qualificarsi e fornire tutte le informazioni necessarie. La centrale operativa dispone l'ospedalizzazione della persona infortunata nella struttura ospedaliera più idonea (non è detto che si quella più vicina). Salvo casi particolari, per l'ospedalizzazione di una persona maggiorenne è necessario il consenso della persona. Per l'ospedalizzazione di un paziente minorenne, è necessario il consenso dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale o la tutela. In caso di assenza dei genitori, il personale sanitario decide se è opportuna l'ospedalizzazione del paziente minorenne. In caso di persona incosciente, si presume che ci sia il consenso e si procede con l'ospedalizzazione.

**RIFIUTO RICOVERO.** I genitori possono rifiutare il ricovero del figlio minorenne, salvo i limiti previsti dalla legge (trattamenti sanitari obbligatori). Le persone maggiorenni possono rifiutare il ricovero, salvo i limiti previsti dalla legge (trattamenti sanitari obbligatori).

**MANOVRE DA EFFETTUARE NEI CONFRONTI DEL PAZIENTE.** E' necessario seguire le indicazioni del Piano di primo soccorso. In ogni caso non si deve mai abbandonare l'infortunato. Rassicurare l'infortunato e proteggerlo con una coperta. Se l'infortunato è in uno stato di incoscienza e non ha subito traumi, è necessario metterlo in posizione laterale di sicurezza. In caso di emorragia massiva, è necessario tentare di arrestarla. In caso di gravi traumi e paziente cosciente, non spostare mai la persona.

**PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI LIEVE MALESSERE CHE NON RICHIEDE IL RICORSO A PERSONALE SANITARIO.** Non sottovalutare mai la situazione e i sintomi che la persona manifesta. In caso di lieve malessere, contattare i genitori e assicurare le misure di primo intervento nel locale predisposto (infermeria, ecc.). Non lasciare mai sola la persona indisposta.

**DIVIETO DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI.** E' tassativamente vietato somministrare farmaci e sostanze omeopatiche agli alunni, tranne nelle seguenti situazioni:

- la somministrazione è autorizzata dal medico della centrale operativa 112;
- la somministrazione avviene all'interno del Protocollo somministrazione farmaci salvavita attivato in precedenza dall'Istituto, previa autorizzazione dei genitori e su indicazione del personale sanitario.

**PRIVACY E DIRITTO ALLA RISERVATEZZA.** Si ricorda che le informazioni sanitarie sono considerate dati sensibili, sono riservate e possono essere comunicate solo alle persone autorizzate (personale sanitario, addetti al primo soccorso, Dirigente scolastico, ecc.).

**RELAZIONE DA INVIARE AL DIRIGENTE SCOLASTICO.** Al termine dell'emergenza sanitaria, è necessario compilare una relazione e inviarla al Dirigente scolastico. Nella relazione è necessario:

1. descrivere dettagliatamente la dinamica dell'evento;
2. descrivere le condizioni di salute della persona infortunata;
3. indicare le cause dell'evento (esempi: caduta accidentale, malore improvviso, infortunio sportivo, ecc.) e gli eventuali responsabili;
4. indicare con precisione gli orari: orario dell'evento, orario di chiamata dei soccorsi e del personale addetto al primo soccorso, e, in particolare, l'orario di arrivo sul posto dei soccorsi, l'orario in cui si è utilizzato il DAE, l'orario in cui i soccorritori hanno iniziato le manovre di soccorso, l'orario di partenza dei soccorsi per raggiungere l'ospedale (la chiamata dei soccorsi deve essere immediata, subito dopo il verificarsi dell'evento: attenzione che la chiamata è registrata e quindi anche l'orario), l'orario in cui sono stati avvisati i genitori;

5. descrivere le manovre effettuate, anche su suggerimento della Centrale operativa;
6. in caso di chiamata alla Centrale operativa, **descrivere il contenuto della chiamata**: l'operatore potrebbe rispondere che non ci sono mezzi vicini a disposizione, che non si tratta di un intervento con un codice di priorità, o potrebbe suggerire le prime manovre di soccorso da effettuare;
7. indicare con precisione le persone intervenute (in particolare l'addetto al primo soccorso e i soccorritori);
8. in caso di intervento di soccorritori, annotare i dati necessari ad identificarli (numeri di matricola dei soccorritori del 118, del personale medico del 118, delle Forze dell'ordine, dei Vigili del fuoco, della Polizia locale, ecc.);
9. indicare quando sono stati avvisati i genitori e se sono arrivati sul posto;
10. indicare l'esito dell'evento: i genitori hanno firmato il rifiuto ricovero, la persona è stata ospedalizzata (**in questo caso è necessario indicare in quale struttura ospedaliera la persona è stata trasportata**), l'intervento dei soccorritori è stato annullato, ecc.

Il Dirigente scolastico  
Prof. Stefano Fedele Monteleone  
(Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)